COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

RELAZIONE AL **BILANCIO PREVISIONALE** ANNO **2023**

Carissimi Colleghi,

dopo anni di bilanci in perdita, finalmente un bilancio chiuso in attivo.

Nel 2014 venne ridotta la quota associativa da € 180 a € 150, in quel periodo ed in tutti gli anni a venire il Collegio è stato gestito con una disponibilità in meno rispetto ai periodi precedenti di circa 50/60000 € non poco, ma sono certo che la decisione venne presa con cognizione di causa e sulla base di quelle che erano le necessità del momento.

Nel corso degli anni, la riduzione del numero degli iscritti, l'aumento dei costi di gestione, l'aumento delle incombenze e delle attività, ha evidenziato la necessità di un provvedimento che fosse impopolare, ma necessario.

L'aumento della quota da € 150 a € 200 fatto l'anno passato e che come vedrete dall'illustrazione del Tesoriere rimane invariata anche per l'anno 2023, fatta volutamente prima delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per essere sottoposti alla critica degli iscritti, ci ha consentito di sviluppare più attività, di fare fronte agli impegni di programma, di progettare ulteriori attività, senza continuare ad intaccare quanto chi ci aveva preceduto ci aveva lasciato come disponibilità economica. Anzi, abbiamo potuto accantonare una piccola somma.

Quali sono stati i nostri obiettivi perseguiti nel 2022 e quali sono quelli che vogliamo raggiungere nel corso del 2023?

Praticamente sono gli stessi, non perché manchiamo di idee, ma perché la gran parte di loro sono inamovibili, fanno parte del nostro vivere quotidianamente la professione del Geometra, del costruirci il nostro futuro, consolidando il nostro presente.

- La formazione, continuando il percorso iniziato nel 2022 con l'Università degli Studi di Perugia e finalizzata alla laurea LP01 abilitante all'esercizio della professione di Geometra;
- La formazione, potenziando, meglio dire riorganizzando, la nostra società, la Co.Geo. Srl;
- La presenza all'interno di tutti gli istituti CAT, vicino ai ragazzi, aiutandoli nei percorsi di formazione non compresi nei programmi curriculari e poi seguendoli nel percorso di avvicinamento all'esame per l'abilitazione professionale;

- L'attività di promozione delle scuole che in questo ultimo anno, dopo tantissimi in calo o in tenuta, ha visto un aumento degli iscritti in tutta la Regione. I servizi giornalistici ed i continui appelli, non ultimo quello della Presidente Tesei che è stata nostra ospite nel mese di febbraio, ci hanno consentito di raggiungere questo incoraggiante risultato e noi speriamo consenta di riaprire il percorso CAT anche a Spoleto;
- La presenza a tutti i tavoli dove si trattano questioni che in qualche modo interessano i Colleghi ed il nostro lavoro, il paziente confronto con le istituzioni, con rispetto dei ruoli, ma sempre critici e mai condizionati da credi politici, ci hanno consentito di essere un punto di riferimento all'interno della Rete delle Professioni Tecniche dell'Umbria ed un interlocutore privilegiato con la Regione Umbria, con la grandissima parte dei Comuni, con l'ANCI, con tutte le Associazioni datoriali, con gli altri Ordini e Collegi professionali della Regione. Il tutto facilitato dalla sintonia che c'è già dal novembre 2014 con i Colleghi della Provincia di Terni, con il Presidente Diomedi prima e il Presidente Riommi ora. Lavoro paziente, costante, a volte deludente, ma sempre con lo sguardo verso l'obiettivo che ci eravamo prefissati e che in questi giorni si è concretizzato con l'invito da parte della Regione Umbria a partecipare al tavolo tecnico presso l'Assessorato all'Agricoltura ed alla costituzione di un "laboratorio", così lo abbiamo chiamato, per tentare di porre fine alle infinite interpretazioni della legge che governa il territorio della nostra regione, la numero 1 del 2015 ed il regolamento ad essa collegato. Il laboratorio dovrebbe partire nel prossimo mese di maggio, verrà tenuto nella struttura di Villa Umbra, vedrà la partecipazione dei soggetti richiamati nell'art. 251 della legge e dovrà dare risposta ai numerosi temi che noi tutti affrontiamo quotidianamente e che la nostra Commissione, non ho dubbi nel definirla la più competente all'interno del sistema RPT Umbria, ha raccolto nel corso del tempo. Con l'Assessorato, con i tecnici regionali di riferimento, ma principalmente con la Presidente Tesei abbiamo preteso, altrimenti il laboratorio non sarebbe partito, che il risultato del lavoro svolto diventi un percorso legislativo da rendere esecutivo su tutto il territorio regionale. Voglio banalizzare, oggi è più importante che la risposta ad ogni singolo tema sia identica in ogni ufficio comunale piuttosto che sia quella auspicabile per logica e buonsenso.

Tante altre sono le iniziative che una maggiore disponibilità economica ci hanno consentito e tante sono quelle che ci apprestiamo a fare in questo anno.

- Protezione Civile. Grazie ai nostri Colleghi di Geo.Si.Pro. abbiamo consolidato un rapporto di fattiva collaborazione con l'Associazione ANCI PRO. CIV., Associazione

della quale fanno parte la quasi totalità dei Comuni della nostra Regione, con la struttura regionale di Protezione Civile al servizio della quale la nostra Associazione ha assunto un ruolo di specifica competenza tanto che le è stato affidato il compito di formatore per tutte le associazioni di Protezione Civile. Informo che in settembre faremo un'importante manifestazione nel comune di Gualdo Cattaneo con simulazione di evento sismico. Una due giorni di prove pratiche per accrescere il nostro livello di efficacia e per far crescere il sistema di condivisione e collaborazione con tutti i soggetti che in caso di emergenza devono allertarsi o possono essere allertati. Quanto sopra insieme al Collegio di Terni, perché l'evento coinvolge la Regione, e al servizio tecnico nazionale, nel quale siamo rappresentati con il nostro Collega Montagnoli, e con il patrocinio richiesto al nostro Consiglio Nazionale. Questa esperienza di collaborazione pratica tra i due Collegi nell'organizzazione dell'evento, auspico che possa anche servire perché la nostra Associazione di Protezione Civile diventi l'Associazione di tutti i Geometri umbri;

- Continuerà la collaborazione con tutte le associazioni che riuniscono le imprese edili, ANCE, CNA, Confartigianato, continuerà quello con il CESF (l'ex Scuola Edile) ed è in deciso rafforzamento quello con INAIL. Per noi, come per loro, la sicurezza nei luoghi di lavoro è una priorità, abbiamo deciso di portare la cultura della sicurezza nelle scuole per far crescere la sensibilità verso questo tema già prima di entrare nel mondo del lavoro. Sicurezza sempre, in tutti i luoghi, in tutti i momenti della giornata, iniziando il prima possibile. Il progetto, iniziato con gli allievi delle scuole CAT, si estenderà alle scuole medie di primo livello, dove parlando di sicurezza avremo la possibilità di parlare del nostro lavoro e forse destare curiosità che si possa tramutare in desiderio di diventare Geometri.

Le idee per il futuro sono molteplici, ho elencato le più importanti, ma tantissime sono quelle alle quali stanno lavorando le nostre Commissioni, che restano sempre aperte all'ingresso di nuovi Colleghi che desiderano offrire il loro contributo per crescere e far crescere la Categoria.

Ringrazio tutti, i Consiglieri più anziani e quelli di fresca nomina che hanno portato nuova linfa vitale, nuove energie, nuovi stimoli.

Nel calendario delle attività per l'anno 2023 hanno trovato spazio, finalmente dopo la lunga inattività per la pandemia, i Consigli itineranti e gli incontri nel territorio con gli iscritti e le Associazioni territoriali.

Riprenderemo ad affrontare i temi agli ordini del giorno dei Consigli con la presenza degli iscritti che vorranno partecipare e che avranno diritto di parola come i Consiglieri.

Riprenderemo a fare eventi e seminari replicati nel territorio senza costringere gli iscritti a doversi spostare dal loro luogo di lavoro o residenza.

Torneremo a parlare di categoria, di Collegio, di servizi, di Cassa, di deontologia negli incontri che organizzeranno le nostre nove Associazioni territoriali.

Nel concludere questa mia relazione di accompagnamento al bilancio previsionale per l'anno 2023, relazione che spero di integrare durante la discussione che si aprirà prima del voto per l'approvazione, mi è doveroso ringraziare i Colleghi che sono venuti a votare per il rinnovo del Consiglio Direttivo indipendentemente da chi hanno votato, i Consiglieri che hanno accettato questo compito, i Presidenti delle Associazioni territoriali, nessuno escluso, ma in modo particolare il Collega Pietro Chitarrai che ha sapientemente saputo costruire e mantenere un'armonia costruttiva che non ha mai vacillato, anche quando, come è giusto che sia, il mare era particolarmente mosso.

Che il confronto tra di noi e con la categoria tutta, anche con chi scrive o parla senza essersi prima informato sull'argomento che affronta, ci consenta di dare un buon servizio ai Geometri di Perugia a quelli Umbri e a quelli Italiani. Viva i Geometri.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 è suddiviso nei seguenti capitoli e titoli:

- **ENTRATE E PROVENTI**
  - **Al titolo 1** *Entrate contributive:* la quota di iscrizione annuale è stata portata ad € 200,00, ridotta a € 120,00 per gli iscritti che non abbiano superato i 35 anni di età e ad € 70,00 per gli iscritti che hanno compiuto i 75 anni di età non iscritti a CIPAG.
    La tassa di prima iscrizione è stata confermata in € 100,00 per coloro hanno fino a 35 anni ed € 250,00 per coloro che hanno superato 35 anni.
    La tassa di iscrizione al registro praticanti è stata confermata in € 100,00.
  - **Al titolo II ,** sono previsti i proventi per pareri di congruità, eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria ed entrate varie, nonché trasferimenti da C.I.P.A.G. a seguito della convenzione con Cassa Nazionale.
  - **Al titolo III,** sono previsti incassi per interessi attivi su conti correnti bancari e postali ed interessi attivi di mora.
  - **Al titolo IV,** sono previsti beni patrimoniali e incassi per recuperi e rimborsi, servizi e corsi.

- USCITE E SPESE

- **Al titolo I** sono riportate le spese previste per il personale addetto alla segreteria del Collegio e per le due collaboratrici interinali a tempo parziale.
- **Al titolo II** sono indicati i contributi ai vari enti, in particolare il contributo obbligatorio dovuto al Consiglio Nazionale, che per l'anno 2023 è stato confermato in € 40,00 per ciascuno iscritto.
- **Al titolo III**, sono indicate le spese per pubblicazioni, stampa e informazione, per l'acquisto e la manutenzione di hardware e software.
- **Al titolo IV** sono riportate le spese generali correnti.

  E' stata confermata la voce riguardante il rimborso per i Consiglieri così come indicato dall'Assemblea Generale del 02/07/2004 e recepito dal Consiglio con delibera del 16 Giugno 2005 e per il Consiglio di Disciplina.
- **Al titolo V** è riportata la voce "consulenze amministrative/legali" che prevede le spese per i consulenti fiscali e del lavoro, nonché per eventuali consulenze legali riguardanti iniziative a tutela delle competenze professionali; la gestione e manutenzione del portale informatico; i contributi per le attività delle Commissioni e del CFR, per convegni; spese per alternanza scuola - lavoro; contributi di supporto agli istituti scolastici (C.A.T.) e alla Fondazione I.T.S.

  Inoltre si riconfermano e prevedono i seguenti impegni di spesa: € 22.000,00 in merito alla Laurea professionalizzante; € 6.000,00 per corso praticanti; € 10.000,00 Completamento Pianta Organica (concorso).

  Inoltre sono state aggiunte le seguenti nuove voci di bilancio: €5.000,00 percorso inserimento giovani; € 6.000,00 organizzazione convegno nazionale e CIPAG.
- **Al titolo VI** sono previste le spese per competenze bancarie, per la tenuta dei conti correnti e per le commissioni bancarie .

La previsione in entrata è pari ad € 366.200,00 mentre quelle in uscita è pari ad € 365.350,00, di conseguenza dal punto di vista tecnico il bilancio presenta un avanzo di €850,00 *(per i dettagli colonna 3 del bilancio previsionale).*

Dal punto di vista finanziario *(evidenziato alla colonna 4 del bilancio previsionale)* si prevede il recupero di tutte le entrate del 2022 e dei residui attivi degli anni precedenti, il pagamento di

tutte le spese del 2022 e dei residui passivi degli anni precedenti, ad esclusione del TFR, con una disponibilità finanziaria finale di € 409.488,43.

* * *

Egregi Colleghi,
alla luce di quanto esposto nella presente relazione illustrativa Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2023.

Perugia, 14 aprile 2023

Il Tesoriere
Geom. Claudio Pacciarini

Il Presidente
Geom. Enzo Tonzani